



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

07-08-09/03/2009

ARGOMENTI:

- Elezioni Uisp: nel fine settimana i congressi di Jesi, Orvieto e Valdimagra (4 pagg.)
- Canottaggio Uisp: Giuseppe Cocco confermato alla guida del Coordinamento Nazionale Canottaggio (2 pagg.)
- Sport e pari opportunità: a Catania il convegno "Donne di pace" (4 pagg.)
- Neveuisp: dall'8 al 15 marzo la XXVI edizione a Pozza di Fassa (3 pagg.)
- Elezione Aia: Marcello Nicchi eletto presidente
- Rivoluzione lega: passa la linea Galliani
- Sport e razzismo: l'impegno del Cagliari calcio e dei suoi tifosi
- Doping: 2 anni di squalifica per il ciclista Schumacher
- Cricket: una squadra multietnica fra libri e cappotti
- Uisp sul territorio: la Lega Atletica Uisp di Bologna ricorda Giacomo Bulgarelli



re ancona
 O DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

**C'è un giornale fatto su misura per te
 solo le notizie che ti interessano di più!**

Community Partner Giornali Archivio Rubriche Servizi

le Gruppi

notizie
 Ancona
 e-mail

E' ONLINE?

Anonimo

one Online:
 tatori: 396
 itti: 6
 ali: 402

NCIA

Festa della donna:
 i infortuni al
 nminile"
 Proseguono le
 vendite per gli
 asissimi concerti
 Donne per donne, un
 ggetto rivolto alle
 igiate

IE MARCHE

volley: la Lube vince
 licenza ed è prima in
 ssifica
 Successo per il team
 rionale Cuochi
 rche ai Campionati
 ernazionali d'Italia di
 cina
 3. Angelo in Lizzola:
 renditore armato di
 ile mette in fuga due
 estigatori privati

IE ITALIA

• Congresso Uisp Jesi: valori, risultati e sfide per il futuro

Si è svolto sabato 7 marzo il Congresso territoriale della Uisp Jesi. Dibattiti, proposte, l'elezione del direttivo territoriale e dei delegati al prossimo congresso regionale. Densa relazione del presidente Coppari.



di Maria Chiara La Rovere
 redazione@viverejesi.it

Tra i presenti, l'assessore allo sport del Comune di Jesi **Bruna Aguzzi** e l'assessore regionale **Fabio Badiali**. Folta la partecipazione: 47 delegati su 51 e rappresentanti di tanti direttivi territoriali.

Riconfermato il 100% del direttivo, a cui si sono aggiunte nuove leve. E riconfermato il presidente territoriale Uisp Jesi **Claudio Coppari**, che nella sua relazione ha fatto il punto della situazione, in un ampio spaccato che dal locale si è mosso ai problemi del sistema Italia e al cambiamento epocale portato da Barack Obama. Nel 2008 la Uisp Jesi ha festeggiato i suoi 25 anni, in concomitanza con i 60 anni della Uisp nazionale. *"Il nostro Comitato è partito da 300 tesserati nel 1985 ed è arrivato l'anno scorso alla soglia dei 12.000, con associati di età compresa tra 0 e 90 anni, di tutte le fasce sociali e tutte le categorie di sportivi"* – spiega con orgoglio il presidente Coppari.

Un'ampia attività quella della Uisp Jesi: Primi Passi, Settore Sport Gioco e Avventura, calcio, pallavolo, nuoto, ginnastica, judo, yoga, arrampicata sportiva, ruzzola, danza; lega Giochi Tradizionali, Lega Equitazione, Area Discipline Orientali, Area Anziani; gestione del Palazzetto dello Sport di Jesi, della palestra in piazza Garibaldi a Chiaravalle, dell'impianto balneare Solaria.

Una mission di grande rilevanza: *"l'educazione perseguibile mettendo in campo i valori positivi che lo sport ha già in sé e che troppo spesso nelle Federazioni e nei Coni vengono disattese in nome del business e del risultato ad ogni costo"* e il presidente rintraccia questi valori nel rispetto delle regole, del proprio corpo e dei propri limiti, l'educazione al lavoro per ottenere i risultati, l'integrazione, la solidarietà, il rispetto degli altri, il movimento come linguaggio universale che unisce e lo sport come contributo all'educazione universale. *"Nel nostro piccolo, possiamo farlo anche noi associazionismo sportivo, tecnici, dirigenti sportivi"*.

Tra le prossime sfide Coppari vede l'impegno a promuovere facce, idee e speranze nuove, dando spazio ai giovani. Ma c'è anche l'obiettivo di trovare una sede adatta alle dimensioni del Comitato e al numero di persone che vi lavorano. Non mancano le richieste alla Uisp regionale: un maggiore aiuto alle teghe Uisp, con i soldi ma soprattutto con l'apporto organizzativo, una maggiore attenzione soprattutto nel promuovere l'iniziativa lanciata proprio da Jesi: *"raccogliere le firme non per una legge, ma per una nuova normativa regionale che non preveda l'obbligatorietà del certificato medico per attività ludico-ricreative e sportive non agonistiche, evitando il pagamento di 50 euro alle tante famiglie che hanno un figlio, un adulto o un anziano che fa un'attività"*.

E tra gli obiettivi futuri, la riforma della legge regionale 47/97 *"ormai superata dai tempi e iniqua"* – dice il presidente – *"non è possibile che le Federazioni ed il Coni, già finanziati ogni anno dallo Stato con 450 milioni di euro, possano accedere anche alle varie leggi regionali per la loro attività istituzionale"* – e conclude – *"la legge regionale deve finanziare lo sport per tutti e le Associazioni Sportive"*.

Foto di maria chiara la rovere

Questo è un Articolo

Realizzato da: Mar La Rovere

Publicato sul giornale 09/03/2009

Lecture: 22

Commenti: 0

Google Gruppi

Gratis le notizie di Vivere Ancona nella tua e-mail

Email:

PZIONI

- Invia l'articolo
- Salva in pdf
- RSS di quest'articolo
- Pagina stampa

RGOMENTI

- Claudio t
- Congres: Jesi
- Fabio Ba
- Manifest: Congresso
- Maria Cr Rovere
- Sport
- Tutti gli f

Vela: 'Nerone' vince
cursa Miami Grand
x 2009
Bologna: razzismo,
chiato e derubato per
la sigaretta negata
Sri Lanka: ancora
scontri nel nord est tra
l'esercito e Tamil, 100
vittime



[Commenta]

Supplemento di Vivere Senigallia, testata edita da Edizioni Vivere SRL. Direttore editoriale Giulia Mancinelli, direttore responsabile Michele Pinto. Registrazione presso il tribunale di Ancona
Ottobre 2007. Redazione: Via Verdi 103/h 60019 Senigallia AN Tel. 071.7921452. Progetto grafico: Iaria Paolucci. Piattaforma web sviluppata da: Roberto Posanzini e Sauro Ruggeri.
RSS: <http://feeds.feedburner.com/vivereancona>. RSS: <http://feeds.feedburner.com/viverelemarche>. Informativa sulla Privacy.
Pubblicità Anima Comunicazione. 2.58939218521

Uisp Orvieto, Fabrizia Mencarelli riconfermata presidente

di Mara Monachino



E' stato un congresso molto partecipato quello dell'Uisp di Orvieto che, nel pomeriggio di ieri sabato 7 marzo, ha riconfermato all'unanimità la presidenza della prof.ssa Fabrizia Mencarelli. Presenti infatti 25 dei 29 delegati aventi diritto al voto, in rappresentanza dei 3.000 soci e delle oltre 30 società affiliate, nonché numerosi invitati delle realtà associative, del volontariato e del terzo settore operanti sul territorio. Ospiti istituzionali il sindaco di Orvieto, Stefano Mocio, l'assessore allo sport del comune di Orvieto, Carlo Tonelli, l'assessore allo sport della

Provincia di Terni e presidente del Palazzo del Gusto che ha ospitato l'evento, Lorian Stella, il presidente regionale Uisp Umbria, Aldo Sentimenti.

Ad aprire e condurre i lavori sono stati il presidente, vicepresidente e segretario dell'assemblea, rispettivamente Stefano Rumori, Pino di Bartolomeo e Mara Monachino. La convalida delle operazioni e degli adempimenti congressuali è stata assicurata dalla Commissione verifica poteri composta da Patrizia Brunetti, Stefania Bacciottini e Pierfederico Manciatì.

La presidente Fabrizia Mencarelli, nel ringraziare tutti i presenti e il nuovo consiglio direttivo per la fiducia accordatale per i prossimi quattro anni, ha ricordato che l'Uisp è e continuerà ad essere in primo piano nella promozione di uno sport per tutti inteso come "strumento responsabile di consumare e vivere l'ambiente, di inclusione sociale, dello stile di vita e del benessere. Progetti come Slowly, Mamma parliamo di doping, Artesportabile, Spazzamondo e Tante Strade - solo per citare quelli in cui il comitato è attualmente impegnato in collaborazione con il Cesvol, con associazioni quali Legambiente, Slowfood, Afhco, Università delle tre età e tante altre, ma anche con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, con le Asl e con le amministrazioni locali - testimoniano l'impegno dell'Uisp nel proporre uno sport che sia "elemento forte di un moderno sistema di welfare e diritto di cittadinanza. La consapevolezza che l'attività motoria è utile a se stessi e alla comunità cambia il significato della parola sport e ne accentua il carattere sociale a noi tanto caro".

La presidente Mencarelli ha inoltre ricordato le numerose attività promosse, le mille facce dell'associazionismo Uisp: calcio, nuoto, scherma, tiro con l'arco, pallavolo, ciclismo, automobilismo, danza, sci, vela, fitness, Grandetà, campi estivi "Sport, gioco & avventura", settimane rivitalizzanti, gruppi di cammino, e i grandi appuntamenti Giocagin, Bimbi in piazza, Bicincittà, Neveuisp. Un riferimento è stato fatto all'attuale situazione di crisi economica e mondiale, dietro cui si cela un più ampio disagio sociale ed esistenziale, che i "cittadini dello sportper tutti" vivono quotidianamente anche sulla propria pelle. Ma lo sport può essere "una grande opportunità per stare meglio, per condividere percorsi e sperimentazioni di buone pratiche, di prevenzione sanitaria, di lotta alla solitudine, di educazione, di difesa dell'ambiente, di riqualificazione delle nostre città e del nostro territorio".

Il nuovo consiglio direttivo è composto da: Fabrizia Mencarelli (presidente), Stefano Rumori (vicepresidente), Piero Ubaldini, Pino Di Bartolomeo, Domenico Loconte, Federico Anselmi, Mara Monachino, Cristina Valentini, Angelo Lardani, Rita Custodi, Antonio Giontella, Giovanni Pace, Michele Fasano, M. Tamara Lupi, Salvatore Avola. Collegio revisori dei conti: Gianluca Pelorosso, Samuele Costantini, Simone Fomiconi. I delegati al congresso regionale che si svolgerà sabato 28 marzo all'Hotel Jazz di Perugia sono: Fabrizia Mencarelli, Stefano Rumori, Pino Di Bartolomeo, Piero Ubaldini, Mara Monachino, Rita Custodi. Supplenti: Federica Bartolini, Simone Mescolini.



Questo/a opera è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/).

Non ci sono commenti a questo articolo



TEMPO LIBERO Uisp Valdima a congresso

INIZIA QUESTA SERA, alle 20,30, presso il circolo Arci di Nave, l'XI congresso della Uisp Valdima. Alla kermesse della più grande associazione della vallata partecipano i delegati di oltre cento società sportive per un totale di ben 5.850 soci. Per capire meglio la forza della Uisp Valdima basta un dato: con i suoi 5.850 iscritti l'associazione è una delle realtà organizzative più forti di tutta la provincia della Spezia. Senza dimenticare che Uisp Valdima fa parte di

quel «colosso» piramidale che è la Uisp a livello nazionale. E' anche per questo che questa sera al congresso hanno già annunciato la loro partecipazione i sindaci di Sarzana (Caleo) e Lerici (Fresco), il presidente regionale della Uisp Alessandro Ribolini, il responsabile welfare Uisp Giuliano Bellezza e il direttore dell'istituto comprensivo scolastico di San Stefano Mariella Diani. Tra gli oratori ufficiali, ovviamente, ci sarà anche l'attuale presidente Uisp Valdima, Vittorio Bagnone (nella foto).

SPORT E TEMPO LIBERO

Uisp, un «colosso» che vuole crescere

Al congresso di Nave 3 sindaci e 71 delegati a nome di quasi 6mila iscritti

TUTTO come previsto all'XI congresso Uisp Valdima svoltosi venerdì sera al circolo Arci di Nave. Davanti a 71 dei 127 delegati previsti, in rappresentanza di quasi 6mila iscritti, il presidente uscente Vittorio Bagnone ha tracciato il quadro delle attività svolte dalla miriade di società che, partendo dal calcio e dal nuoto, formano l'arcipelago sportivo che si riconosce nell'Uisp. «Ogni otto residenti in Val di Magra uno è associato all'Uisp — ha spiegato Bagnone — il comitato Valdima e il comitato La Spezia, insieme, contano oltre 13mila soci: siamo di gran lunga la principale associazione del territorio». Bagnone ha poi lamentato che «la mancanza assoluta di aiuto, sia economico che organizzativo, ci ha costretti a sospendere la Luni Maratona, una gara che è stata anche



campionato italiano assoluto di mezzofondo ma la fortuna ha voluto che ci fosse proposta nello stesso sito una nuova gara: l'Archeomathon». Ad applaudire Bagnone, anche i sindaci di Sarzana, Ortonovo e Lerici (Massimo Caleo, Francesco Pietrini ed Emanuele Fresco) il presidente del consiglio provinciale Giovanni De-

stri e i dirigenti regionali Uisp. Alla fine dei lavori, il nuovo direttivo risulta composto da: Vittorio Bagnone, Pierluigi Benacci, Giovanni Brunetti, Lorenzo Cappè, Roberto De Giorgi, Giorgio De Lucchi, Claudio Gentile, Antonella Gianazzi, Giulia Grassi, Domenico Iorio, Stefano Landini, Floriana Lichene, Antonio

Mascia, Rinaldo Mazzoni, Virginia Novelli, Gennaro Pollio, Marco Pomi, Giuseppe Puglisi, Edoardo Ricci, Domenico Rollo, Mario Spilamberti e Alberto Tognoni. I cinque delegati al congresso regionale sono: Vittorio Bagnone, Giovanni Brunetti, Giorgio De Lucchi, Giulia Grassi, Domenico Iorio e Mario Spilamberti. Bagnone in serata è stato confermato presidente per acclamazione. Durante il dibattito è stata sancita la nascita della sezione «Turismo plain-air» legata alla Lega automobilismo Uisp. «Chi viaggia in camper non ha bisogno di cementificare aree pregiate — spiegano i dirigenti Uisp — a Sarzana abbiamo già 55 iscritti e chiediamo al Comune di creare un'area di sosta per i camper. Non un campeggio, bensì un'area di sosta a tempo determinato».

Andrea Luparia



CONGRESSO I delegati dell'Uisp Valdima durante i lavori e i sindaci Fresco e Caleo

LA NAZIONE

09-03-2009



CITTA' DELLA SPEZIA

www.cittadellaspezia.com

Ultimo aggiornamento: Lunedì 09 Marzo - ore 11.05

User:
 Password:
 Hai perso i dati?

E-mail
 Tel.: 0187 1852605
 Fax: 0187 1852515
 RSS

METEO LA SPEZIA

Lunedì, 9 4° - 13°
 Martedì, 10 7° - 13°

 Cerca

Home | Cronaca | Politica | Sport | Cultura | Rubriche | Turismo | Immobili | Cinema | Muffino | Lavoro
 NEWS e i sindacati: "La Cgil vuole isolarsi" - Meno dieci giorni alla Fiera di San Giuseppe. - Audio/Rossi: "Potevamo chiuderla sull'I-o. Dobbiamo cre...



Canottaggio Uisp, Cocco alla guida



E' stato riconfermato alla guida del Coordinamento Nazionale Canottaggio UISP GIUSEPPE COCCO nella Assemblea presieduta da UMBERTO CATTANI che si è svolta sabato 28 febbraio scorso a La Spezia, il nuovo Direttivo è formato da FERRAVANTE GIOVANNI, BATONI FABIO, GROSSI MANLIO, BRILLI... ora la parola spetterà al Consiglio Nazionale UISP che dovrà accettare. Nella relazione presentata Cocco ha sottolineato l'importanza di questo appuntamento perché è la prima Assemblea Nazionale che si svolge da quando è stato costituito il Coordinamento Nazionale Canottaggio nel giugno del 2007. A poi

proseguito

-L'obbiettivo ambizioso che vogliamo raggiungere è quello di mettere a sistema tra loro le varie realtà che esistono pur mantenendo le proprie regole e tradizioni folkloristiche.- Un accenno alla UISP SPORTperTUTTI

-Si è appena concluso l'anno 2008 che ha visto la UISP compiere 60 anni, un anno caratterizzato da eventi sportivi finalizzati a festeggiare questo

traguardo con iniziative importanti, momenti celebrativi e riconoscimenti, soprattutto a chi nel 1948 ha pensato ed ha costituito questa nostra Associazione-

Ricordando Pietro Armani spezzino che ha contribuito renderla grande, -una UISP, che oggi rappresentiamo con grande orgoglio, insieme ad un grande rispetto, un Dirigente di Lega deve essere prima di tutto un dirigente UISP che operando attraverso la propria attività deve avere sempre presente gli obiettivi dello sportper tutti, dove lo sport è il mezzo e non il fine per trasmettere valori sociali, culturali, rispetto per l'Ambiente, inclusione sociale, gioco, divertimento e benessere fisico.

Ad oggi dai dati in possesso attraverso il tesseramento, il canottaggio UISP è presente in Toscana e precisamente nei Comitati di Livorno, Firenze, Cecina, in Piemonte a Torino, in Emilia Romagna a Modena, nel Veneto a Rovigo e in Liguria, a La Spezia e Genova per un totale di circa mille tesserati.

Facendo tesoro delle esperienze già consolidate sui singoli Territori, in questo breve periodo è stato promosso un percorso di conoscenza della disciplina del canottaggio nelle scuole accompagnato da un aspetto culturale della tradizione marinara e in presenza di manifestazioni con regate remiere è stato costituito un corpo giudici nazionali.

Il Coordinamento ha collaborato con Special Olympics Italia, sperimentando la formula del canottaggio integrato.

La proposta che Cocco ha presentato all'Assemblea è di verificare dove esistono manifestazioni remiere con imbarcazioni tradizionali, valorizzarle attraverso una cultura marinara, riscoprendo il lavoro dei maestri d'ascia per non disperdere questo patrimonio storico, trasmettere ai giovani il rispetto per l'ambiente, il valore dello sport come concetto di benessere fisico unito ad una sana alimentazione in un Paese con un alto numero di bambini con problemi di obesità .

Nel prossimo futuro è previsto un corso per allenatori che includa oltre alle classiche tecniche di canottaggio, una conoscenza più ampia su argomenti specifici quali: Una corretta alimentazione un rapporto relazionale corretto tra atleta ed allenatore, una preparazione di base di primo soccorso nozioni sul corpo umano e sui carichi di lavoro differenziati in base all'età dell'atleta.

Tale corso deve essere obbligatorio per tutti gli allenatori e alla fine deve essere rilasciato un attestato che autorizzi il tecnico all'abilitazione di allenatore UISP.- prosegue Cocco nella sua relazione:

-E' necessario mettere a sistema più manifestazioni tra loro con iniziative legate all'acqua. A tale proposito propongo una collaborazione con Leghe ed Aree più vicine al canottaggio per arricchire gli eventi e da non sottovalutare per razionalizzare i costi.

Attraverso le manifestazioni tradizionali e sportive si crea economia turistica, con l'obbiettivo tra qualche anno di organizzare un raduno nazionale di imbarcazioni tradizionali,

Per ottenere tutto ciò è necessario collaborare con le Istituzioni Locali, Regioni, Province, Comuni ed Enti di promozione turistica, dove possibile, con Enti di promozione sportiva e Federazione Canottaggio.

In questo contesto bene si inserisce la collaborazione che il Comune della Spezia in occasione del FESTIVAL della MARINERIA che si svolgerà a La Spezia l'estate prossima.-

A proseguito Cocco rivolto all'Assemblea :-L'UISP è un'Associazione che nella sua storia ha sempre

MULTIMEDIA Foto Video Audio

Tutte le fotogallery di CDS

CITY BOX Video Audio

Il canale del comune della Spezia

Strutture Ricettive

HOTEL STELLA MARIS DÉPENDANCE
 L'Hotel Stella Maris Dependance, a pochi passi dalla spiaggia nel pieno centro deL.

cercato di anticipare le risposte ai nuovi bisogni dei cittadini, ma soprattutto di attivare sport, ha sempre cercato di capire modi diversi di fare sport. A tale proposito il Direttivo uscente sarà impegnato a lavorare su obiettivi specifici e concreti. Un' attività rivolta alla formazione tecnica e regolamenti, una svolta del canottaggio sui laghi, proseguire l'impegno rivolto ai diversamente abili e l'inserimento nella scuola, ed ha concluso con un appello: Il programma è ambizioso e difficile ma penso che se ci guardiamo intorno alla ricerca di nuove risorse umane e più collaborazione tra noi, insieme possiamo farcela. Durante l'Assemblea hanno portato un contributo i Presidenti delle Leghe Canottaggio Provinciali più rappresentativi MANLIO GROSSI e MASSIMO TEREZIANI rispettivamente dei Comitati di Livorno e La Spezia illustrando l'attività che svolgono attualmente, accogliendo favorevolmente le proposte con ricadute positive in ambito locale.

07/03/2009 07:58:01

SHARE

LUCE TERAPIA
Stressato? Irritabilità? Depressivo? Fatica?
www.grabsinergy.it

Stampa Cronaca | Politica | Sport | Cultura & spettacolo | Rubriche | Italia - Mondo

AFFITTACAMERE TRE FRÈ
Siamo in La Spezia, principale porta di accesso alle Cinque Terre, in Via Paleocapa...

- ▶ Appartamento a La Spezia
- ▶ Appartamento a Lerici
- ▶ Affittacamere in Val di Magra
- ▶ Ristorante in Val di Vara
- ▶ Ostello nella Riviera di Levante



Spazio Immobiliare

CERRI - APPARTAMENTO
Cerri di Arcola. Antica casa in pietra completa ristrutturazione,...

TELLARO - APPARTAMENTO
In centro appartamento amatoriale con terrazze a picco...

Tipologia

Vani Cerca

- ▶ La Spezia - Appartamento
- ▶ Masignano - Villa
- ▶ ARCOLA - Villa
- ▶ Lerici - Appartamento
- ▶ La Spezia - Appartamento

storie di sport
quando lo sport diventa leggenda

Servizi di UTILITÀ

- FARMACIE
- FARMACIE DI TURNO
- MECCO DI TURNO
- SANITÀ
- 118 PUBBLICA ASSISTENZA
- NUMERI UTILI
- CHIESE
- ASSOCIAZIONI
- TRASPORTI
- CONFERE
- VERDE



[pagina iniziale](#)

[contatti](#)

[gerenza](#)

Attualità

LA "STAFFETTA ROSA" DELL'UISP
 Donne DI SPORTSI CONCLUDE A CATANIA IL 7 MARZO



Donne di sport e di pace si incontreranno a Catania sabato 7 marzo, per riflettere sul tema della violenza e dei diritti. Con questa iniziativa, a ridosso della festa dell'8 marzo, l'Uisp conclude "la staffetta rosa" che ha fatto tappa in varie città italiane, dalla scorsa estate ad oggi. L'obiettivo è quello di aggiornare e riscrivere la "Carta dei diritti delle donne nello sport", lanciata dall'Uisp più di venti anni fa e recepita dal Consiglio d'Europa.

All'incontro di Catania, che si terrà il 7 marzo alle 16.30, presso l'Auditorium Monastero dei Benedettini della Facoltà di Lettere e Filosofia (piazza Dante 32), sarà presente anche Rita Borsellino, che porterà la propria testimonianza di impegno sociale nella lotta alla criminalità. La manifestazione ospiterà anche le insegnanti palestinesi del centro educativo Al Zuhur, sito nel campo profughi di Shu'fat a Gerusalemme est, che da tempo vedono la Uisp e la sua ong Peace Games impegnate nella loro problematica realtà con progetti di cooperazione internazionale attraverso lo sport.

Con loro ci saranno gli studenti e le studentesse dell'istituto Mengaroni di Pesaro, protagonisti del progetto "Free Move", che presenteranno in anteprima una serie di innovativi modelli di tute sportive studiate per agevolare la pratica sportiva tra le donne palestinesi del campo profughi. Oltre alla vice presidente Uisp Stefania Marchesi, saranno presenti Daniela Fanini dell'Ufficio Cooperazione internazionale della Regione Emilia Romagna e Daniele Borghi, presidente dell'ong Peace Games.

Altre iniziative nazionali dell'Uisp per la Festa delle donne si svolgeranno a Torino e a Brescia. A Torino giovedì 5 marzo alle 17, Palaghiaccio Massari, si svolgerà l'incontro dedicato a "BenEssere e BenStare ovvero perché le ragazze non fanno sport e perché dovrebbero farlo" e a seguire Festa sul ghiaccio per tutte le ragazze.

Brescia, domenica 8 marzo a partire dalle 10, ospiterà la Corsa rosa, con partenza e arrivo da Piazza della Loggia.

Info per la stampa su iniziativa di Catania:

Ufficio Stampa e Comunicazione UISP
 cell: 345 6945336 – e-mail: ufficiocomunicazione@uisper.info

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa e Comunicazione UISP
 cell: 345 6945336 – e-mail: ufficiocomunicazione@uisper.info

(05.03.2009)

Inserisci il tuo commento

Nome:

Commento:

L'Associazione si riserva il diritto di non pubblicare i messaggi ritenuti offensivi o non conformi allo spirito del sito. L'Associazione, nel rispetto del proprio spirito, darà spazio alla voce di tutti; gli autori dei singoli commenti si assumono in via esclusiva tutte le responsabilità civili e penali conseguenti che non corrispondono alla veridicità dei fatti affermati.

Contributi presenti

Non ci sono ancora commenti!

Ultime Notizie



3 GIORNI DI CHIUSURA DELLA CENTRALE MONTEMARTINI



Il regolamento dei campi? "Una cosa già vista e già fatta"



Siamo davvero stufi delle aggressioni dei bulli?



Il mito dell'apparire e Dell'essere



FESTA DELLA DONNA 2009



Women in progress



Premio Fortunato Pasqualino



IL LAVORO DEL CONSIGLIO SI BLOCCA SULLA LOTTA ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE



"GPACE - Giovani per la PACE"



Giusto parl tra Savio e S. Artiglio

Editoriale del direttore



l'Avvocato risponde



Le Vostre e-Mail



ROMA MUNICIPI



Non solo calcio

Grazie a (leggi)



Eventi

Paul Gauguin. Mio e sogno



Scriveteci a info@lavoceditutti.it

Primo Piano

STAZIONE TIBURTINA. NELLA VECCHIA: "VA MEGLIO, MA CONTINUIAMO A VIGILARE"



La situazione delle zone circostanti la Stazione Tiburtina, soprattutto per quanto riguarda il degrado e la quasi cronica carenza di sicurezza, costituisce un problema che da tempo affligge soprattutto i residenti e i commercianti del quartiere, che per cercare di difendere i loro diritti (...)



il paese delle donne on line

Oggi è il 6 Marzo 2009 |

[Home page](#) | [L'Agenda](#) | [Le campagne](#) | [Premio Paese delle donne](#) | [Tutto sulla nostra associazione](#) |

[Home page](#) > [8 marzo e dintorni](#) > [Catania - aggiornare e riscrivere la "Cartadei \(...\)](#)

Catania - aggiornare e riscrivere la "Cartadei diritti delle donne nello sport"

Redazione

7 marzo alle 16.30
Auditorium Monastero dei Benedettini
Facoltà di Lettere e Filosofia
piazza Dante 32) Catania

Donne di sport e di pace si incontreranno a Catania sabato 7 marzo, per riflettere sul tema della violenza e dei diritti. Con questa iniziativa, a ridosso della festa dell'8 marzo, l'Uisp conclude "la staffetta rosa" che ha fatto tappa in varie città italiane, dalla scorsa estate ad oggi. L'obiettivo è quello di aggiornare e riscrivere la "*Carta dei diritti delle donne nello sport*", lanciata dall'Uisp più di venti anni fa e recepita dal Consiglio d'Europa.

All'incontro di Catania, sarà presente anche Rita Borsellino, che porterà la propria testimonianza di impegno sociale nella lotta alla criminalità. La manifestazione ospiterà anche le insegnanti palestinesi del centro educativo Al Zuhur, sito nel campo profughi di Shu'fat a Gerusalemme est, che da tempo vedono la Uisp e la sua ong Peace Games impegnate nella loro problematica realtà con progetti di cooperazione internazionale attraverso lo sport.

Con loro ci saranno gli studenti e le studentesse dell'Istituto Mengaroni di Pesaro, protagonisti del progetto "Free Move=2&tx_albopretorio_pif[tt_news]=6879&tx_albopretorio_pif[backPid]=1138&cHash=4d786fb99d)", che presenteranno in anteprima una serie di innovativi modelli di tute sportive studiate per agevolare la pratica sportiva tra le donne palestinesi del campo profughi.

Oltre alla vice presidente Uisp Stefania Marchesi, saranno presenti Daniela Fanfani dell'Ufficio Cooperazione Internazionale della Regione Emilia Romagna e Daniele Borghi, presidente dell'ong Peace Games.

Data di pubblicazione: 04/03/09

[Lascia un commento](#)

Salva o stampa l'articolo

Formato pdf:

Parole chiave collegate

Rubriche

- Altri sguardi
- Articoli
- Catturate dalla rete
- L'Agenda
- Le campagne
- Premio Paese delle donne
- Segnalazioni
- Tutto sulla nostra associazione
- 8 marzo e dintorni

Area riservata

Cerca nel sito

Agenda

<< Marzo 2009 >>
lu ma

2324 25

• 3

- o Friuli Venezia Giulia - La Scena delle donne
- o Milano - Sguardi Altrove Film Festival
- o anniversario dell'assassinio di Teresa Gullace
- o Roma - L'amore non sopporta tutto. Violenza sulle donne: capire le cause per curare gli effetti
- o Roma - Presentazione della rivista Studi sulla questione criminale. Gfncidio.

• 4

2

• 10

- o Roma - I martedì SuiGeneris: Insegnare Storia, Geografia, Educazione civica e Diritto in un'ottica di genere
- o Roma - 'Non stiamo mica insieme', in scena i rapporti di coppia

1617

18

2324

25

Sport al femminile strumento di pace



Lo sport al femminile come strumento di pace e solidarietà. È questo il tema centrale dell'incontro "Staffetta Rosa: Donne di pace" che si tiene oggi pomeriggio, alle 16,30, all'auditorium della facoltà di Lettere e Filosofia al monastero dei Benedettini di piazza Dante.

Un'iniziativa per sottolineare il ruolo che l'attività motoria "in rosa" può avere nella soluzione dei conflitti e nella cooperazione con i popoli che vivono situazioni di disagio e di difficoltà. La manifestazione, promossa dalla Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti), rappresenta anche un'occasione per raccogliere fondi da destinare al centro educativo Al Zuhur, sito nel campo profughi di Shu'fat a Gerusalemme est, che dal 2002 opera per dare ai bambini, ai giovani e alle donne palestinesi un futuro più sereno.

Al monastero dei Benedettini saranno presenti anche alcune maestre palestinesi, a cui verranno presentati degli innovativi modelli di tute realizzate per consentire alle donne del campo profughi di praticare attività motoria senza violare le norme sull'uso del velo. I bozzetti sono stati disegnati tutti da giovani studenti dell'istituto Mengaroni di Pesaro, coinvolti nel progetto "Free Move" della Uisp e della sua ong "Peace Games", che saranno ospiti a Catania in questi giorni e che, nel corso della manifestazione, riceveranno una targa realizzata da un artigiano del capoluogo etneo.

"Questo incontro - afferma Veruska Linguaglossa, presidente del comitato Uisp di Catania - rappresenta un'occasione per mostrare il contributo che delle sportive possono dare nella risoluzione dei problemi del nostro territorio e dei paesi più lontani". Nel corso del dibattito le donne "uispine" avranno modo di tirare le somme di un lungo percorso di riflessione svoltosi in tutta Italia con il fine di rinnovare la "Carta dei diritti delle donne nello sport": un vecchio documento che sanciva il ruolo delle donne in questo settore e che fu adottato nel 1985 dal Consiglio d'Europa come guida nell'utilizzo dell'attività motoria per la promozione dell'eguaglianza e delle pari opportunità.

"La stagione degli anni '80 - afferma la vice presidente della Uisp Stefania Marchesi - è stata molto ricca di contenuti. Oggi però vogliamo riproporre la questione femminile, che già si impone nel dibattito politico, dal nostro punto di vista".



**Raccolta di fondi per
un campo profughi
palestinese e tute con il
velo perché le ragazze
possano gareggiare**

Oltre alla vice presidente Stefania Marchesi saranno presenti Daniela Fanini, dell'Ufficio Cooperazione internazionale della Regione Emilia Romagna, e Daniele Borghi dell'ong Peace Games. L'incontro sarà, inoltre, arricchito dalla testimonianza di Rita Borsellino. Un momento di riflessione che vedrà dunque le donne impegnate a sottolineare il valore simbolico e pratico che lo sport ha come strumento di pace e di riavvicinamento tra i popoli. Un valore che spesso si vorrebbe ridurre o attaccare, come mostra il recente caso dell'attentato ai giocatori di cricket dello Sri Lanka, e che queste donne intendono invece difendere con il coraggio della propria sensibilità.

la SICILIA - CATANIA -

07-03-2009

Lo sport contro la cultura della violenza

«Donne di Pace». Ai Benedettini la manifestazione dell'Uisp.

Rita Borsellino: «Gareggiare con la vita»

"Visto che dobbiamo vivere insieme, maschi e femmine, è meglio cominciare presto, dalla scuola. Forse un secolo fa la separazione tra i sessi aveva una sua logica [...]: le donne a casa, gli uomini al lavoro, due esistenze parallele. Ma oggi conduciamo la stessa vita: dobbiamo imparare a condividere, non a dividere". Con questa citazione della filosofa Elisabeth Badinter si è aperto l'incontro "Donne di pace", organizzato dalla Uisp e svoltosi ieri presso l'auditorium della Facoltà di lettere e filosofia nel monastero dei Benedettini. Lo sport sociale è stato presentato come strumento di confronto tra uomini e donne, per superare la cultura della violenza e della paura e come mezzo di promozione dei diritti.

«Lo sport - ha affermato Rita Borsellino - è il linguaggio migliore per avvicinare i ragazzi alla cultura della legalità e al rispetto per le regole. Per questo ho accettato l'invito dell'Uisp a lavorare insieme per portare lo sport nei quartieri più disagiati della nostra regione. Bisogna gareggiare con la vita e con le difficoltà, con la consapevolezza di aver potuto dire la propria qualsiasi cosa accada. Dipende solo da noi». L'assessore allo Sport, Antonio Scalia, ha portato il proprio saluto alle donne della Uisp. «Purtroppo - ha detto - le donne non riescono ancora ad emergere nei ruoli chiave dello sport, soprattutto agonistico. È un



peccato perché tutto il nostro mondo potrebbe avvalersi delle loro specificità e del loro bagaglio di competenze».

La seconda parte della serata è stata dedicata al ricordo di Maria Dusatti, direttrice della ong della Uisp Peace Games, scomparsa nel 2007. Alla sua memoria è dedicato il progetto che l'organizzazione non governativa sta portando avanti in Palestina: un centro educativo nel campo profughi di Shu'fat a Gerusalemme est. Un luogo di aggregazione per bambini e donne del campo. Un pro-

getto che ha coinvolto anche gli studenti dell'istituto Mengaroni di Pesaro, premiati da Rita Borsellino, che hanno elaborato un modello di tuta per le donne islamiche. Un esempio concreto per coniugare diritto allo sport e il diritto delle donne alla libertà di culto.

«"Donne di Pace" - ha detto la vice presidente Uisp Stefania Marchesi - è stata un'intensa occasione di riflessione per ripartire, dalla calorosa terra siciliana, con progetti votati allo sviluppo della solidarietà nel mondo intero».

LA SICILIA - CATANIA -

08 - 03 - 2009

Annunci Google

[Onlus](#)

[Cooperative](#)

[No Profit News](#)

[Lavoro Foto](#)

VITA.it
La voce del non profit

Annunci Google

[Lavoro Novità](#)

[Lavori Bologna](#)

[Italia Lavoro](#)

[Lavoro Blog](#)

SPORT. Torna Neveuisp, manifestazione sportiva per tutti

di Redazione - pubblicato il 03 Marzo 2009 alle 14:58

Dall'8 al 15 Marzo avrà luogo a Pozza di Fassa, in Trentino e si svolgerà nel suggestivo comprensorio delle Dolomiti Superski.

Dall'8 al 15 Marzo torna Neveuisp, la storica manifestazione invernale di sportper tutti organizzata dall'Uisp nazionale e dalla Lega sci Uisp. L'iniziativa giunta alla sua XXVI edizione avrà luogo a Pozza di Fassa, in Trentino e si svolgerà nel suggestivo comprensorio delle Dolomiti Superski. Anche quest'anno Neveuisp propone una settimana bianca all'insegna del gioco e dello sport per tutta la famiglia ribadendo così il valore sociale di una manifestazione pensata come volano di importanti iniziative di aggregazione rivolte a tutti.

“Non è un caso - afferma Bruno Chiavacci, presidente nazionale Lega sci Uisp -se lo slogan scelto per l'edizione 2009 è 'Neveuisp ...per tutta la famiglia!'. Sono infatti previsti sconti e agevolazioni familiari. In particolare si vogliono promuovere stili di vita attiva all'aria aperta e favorire l'inclusione e l'integrazione sociale dei partecipanti attraverso un ricco parterre di attività sportive differenziate per età, livello e categoria”.

Neveuisp, per il terzo anno consecutivo, è la settimana bianca più “verde” d'Italia. Infatti la manifestazione è sotto i riflettori dell'ISSI -Istituto Sviluppo Sostenibile Italia- e si avvale dei suoi esperti al fine di ridurre l'impatto e consentire una pratica sportiva sugli sci in linea con i criteri di sostenibilità ambientale. Tra le azioni promosse: raccolta differenziata dei rifiuti, utilizzo dell'acqua di rubinetto a tavola e negli alberghi, pianificazione delle escursioni di gruppo nel rispetto del contesto

ambientale.

In programma numerose attività che hanno come protagonista la neve: da segnalare lo sci accompagnato e i corsi collettivi di scuola sci e di fondo; le escursioni di gruppo a piedi o con le tradizionali ciaspole, le visite ai rifugi montani per i non sciatori. Previste discese di snowboard e sciate in notturna, attività di pattinaggio sul ghiaccio e corsi di formazione del Miur -Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca per insegnanti della scuola. Neveuisp include numerose attività di socializzazione sportiva quali corsi di tennis e arrampicata, serate danzanti con musica dal vivo, attività di miniclub e animazioni per adulti e bambini con giochi tradizionali.

La rassegna dell'Uisp si concluderà con il 50° Campionato Italiano di sci alpino Uisp che vedrà impegnati, in gare di slalom gigante e speciale, atleti di ogni età: giovani, seniores, veterani. Al via anche non vedenti e diversamente abili. Tutti i partecipanti verranno premiati con una riproduzione esclusiva di un attestato di partecipazione alla prima edizione del campionato di sci alpino del 1953.

Fonte dell'articolo: VITA.it

Indirizzo web dell'articolo: <http://beta.vita.it/news/view/89747>

Versione stampabile, più ecologica, minor spreco di carta, di inchiostro e di tempo

© 1994-2009 Società Editoriale Vita S.p.A. • P.IVA 11273390150 | Via Marco d'Agrate 43, Milano - 02 5522981



LOGIN |

Usernameulspnaz

Password.....

Invia

»R

»Notiziario

»Archivio

»Calendario

»Leggi

»Organizzazioni

»Documentazione

»Newsletter

Speciali

Tutti gli Speciali

Mille Battute

Archivio link

10 libri sociali

Formazione

Seminario

Giornalisti

Africa

Dossier

Guida Sociale 2008

Periodici stampati

Archivio



Mille battute

16.3

SPORT - Torna "Neveuisp": settimana bianca accessibile Trentino

Roma - Dall'8 al 15 marzo torna Neveuisp, la storica manifestazione invernale Sportper tutti organizzata dall'Uisp nazionale e dalla Lega sci Uisp. L'iniziativa sua XXVI edizione avrà luogo a Pozza di Fassa, in Trentino e si svolgerà nel comprensorio delle Dolomiti Superski. Anche quest'anno Neveuisp propone una settimana bianca all'insegna del gioco e dello sport per tutta la famiglia ribadendo il valore sociale di una manifestazione pensata come volano di importanti iniziative di aggregazione rivolte a tutti. "Non è un caso - afferma Bruno Chiavacci, presidente nazionale Lega sci Uisp - se lo slogan scelto per l'edizione 2009 è 'Neveuisp. famiglia!'. Sono infatti previsti sconti e agevolazioni familiari. In particolare si promuovono stili di vita attiva all'aria aperta e favorire l'inclusione e l'integrazione dei partecipanti attraverso un ricco parco di attività sportive differenziate per livello e categoria". In programma numerose attività: lo sci accompagnato e collettivi di scuola sci e di fondo; le escursioni di gruppo a piedi o con le tradizionali ciaspole, le visite ai rifugi montani per i non sciatori. Previste discese di snowschiare in notturna, attività di pattinaggio sul ghiaccio e corsi di formazione del -Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca per insegnanti della scuola. Ne include numerose attività di socializzazione sportiva. La rassegna dell'Uisp si conclude con il 50° Campionato Italiano di sci alpino Uisp che vedrà impegnati, in gara gigante e speciale, atleti di ogni età: giovani, seniores, veterani disabili e non

» Leggi tutte le notizie

Nicchi al fotofinish

«Arbitri, ora tutti in tv»

Batte il favorito Apricena (che scoppia in lacrime), invita i fischiotti a spiegare le decisioni e frena su Collina: «Riconferma? Vedremo»

DAL NOSTRO INVIATO
FRANCESCO CENITI

FIUMICINO (Roma) Il pollice alzato di Marcello Nicchi e le lacrime di Matteo Apricena. L'elezione del nuovo presidente degli arbitri è tutta qui. Il successore di Gussoni vince per una manciata di voti (163 a 155, più una scheda bianca), dopo un testa a testa che ha reso pubblica la spaccatura all'interno dell'associazione. Nicchi, però, ha subito reso merito allo sconfitto e rassicurato i delegati presenti (319): «Sarò il garante di tutti». Un speranza condivisa anche della Federcalcio che da «lontano» ha seguito con attenzione lo scrutinio. Ora l'Aia può con i fatti dimostrare che la vicenda legata allo scandalo del calcio è stata solo una parentesi e le ipotesi di ritorni sgraditi un pericolo scampato.

Rebus Collina Nel suo discorso di ringraziamento, Nicchi ha rivendicato l'idea lanciata nel no-

vembre 2006 di «riportare Collina all'interno dell'Aia». Due anni e tre mesi dopo la sconfitta contro Gussoni, il nuovo presidente ribadisce: «una risorsa come lui non può essere sottratta all'associazione». E fa di più: subito dopo la proclamazione chiama il designatore, lo abbraccia e si mette in posa per una foto. Ma c'è un però: nell'affollata conferenza stampa con i delegati ammassati come in curva, Nicchi è sembrato più freddo, parlando genericamente di «un rinnovamento dell'Aia in tutti i ruoli: quando avrò novità ve le farò sapere. Ho tempo fino a giugno per prendere decisioni». Una frase aperta a ogni interpretazione e che ha un po' spiazzato i presenti: proprio in un'intervista alla «Gazzetta dello Sport», il nuovo presidente non aveva messo in discussione il futuro di Pierluigi Collina. Queste certezze sembrano svanite. Nicchi ha comunque margine per sgomberare i dubbi e certificare che le parole pronunciate pri-

ma dell'elezione non erano solo uno slogan. La risposta l'avremo il 30 giugno, quando scadrà il contratto di Collina: un mancato rinnovo andrebbe a minare la serenità degli arbitri (tutti schierati col viareggino) e troverebbe la contrarietà di Matarrese, Federcalcio e diversi presidenti di serie A.

Parole nette sullo scandalo del calcio: «Non permetteremo mai più che si parli di questo»

Moviola e silenzi Non poteva mancare un capitolo moviola. Nicchi ha promesso di uscire dal bunker del silenzio che avvolge il mondo arbitrale: «Non li terremo segregati in casa. Anzi, li manderemo in tv per spiegare gli episodi più controversi. Bisogna però scegliere quel-

li in grado di farlo». Altrettanto nette le parole su Moggiopoli: «non permetteremo mai più che all'interno dell'Aia si parli di questo scandalo». Sul clima infuocato e le continue polemiche, il neo presidente ha ricordato: «non esiste un arbitro perfetto. Il nostro compito è sbagliare meno. Di sicuro commettono molti più errori i giocatori. Purtroppo in Italia manca la cultura della sconfitta. Mi piacerebbe un giorno vedere i tifosi applaudire un arbitro».

Lacrime Sconfitta difficile da digerire per Apricena: dato per favorito da molti, si è ritrovato bruciato in volata. Commovente l'abbraccio con la figlia pochi minuti dopo il verdetto, mentre le lacrime bagnavano i baffi. «Adesso devo riprendermi da questa botta. L'Aia è spaccata? Meglio perdere di 8 voti che per 50. E poi le parole di Nicchi sono rassicuranti. Gli auguro buon lavoro». Se avrà voglia di riprovarci dovrà aspettare l'estate 2012.

GAZZETTA dello SPORT

07-03-2009

Rivoluzione in Lega Passa la linea Galliani

«La A pesa più della B, poteri totali all'assemblea dei 20 club
Presidente ridimensionato e di tv sappiamo più di un manager»

ANTONELLO CAPONE
scapone@rcs.it

MILANO ● È il giorno del trionfo di Adriano Galliani che ne sentiva proprio il bisogno dopo le delusioni Uefa e le preoccupazioni del campionato. In Lega passa totalmente la linea del vice presidente del Milan, che è stato presidente della Lega e il suo peso l'ha sempre avuto grazie alla sua esperienza e conoscenza del settore tv. Galliani gestisce come sa l'assemblea e il fatto che manchi il vicepresidente di Lega per la A, Cèllino del Cagliari, gli fa trasferire dai colleghi ufficialmente il pallone. Non a caso Zamparini del Palermo che molta parte sta avendo nella rivoluzione della Lega lascia via Rosellini alle 14,30 e dice: «Vi dirà tutto Galliani, il miglior presidente di Lega di sempre». Galliani esce poco prima della 17 e riassume: «Nell'assemblea generale abbiamo deliberato all'unanimità il nuovo peso dei voti: 60% per la A e 40% per la B, poi ci siamo riuniti noi della A per studiare la modifica dei regolamenti. Ci rive-

dremo anche venerdì 13, poi mercoledì 18 approveremo il nuovo regolamento ed eleggeremo le cariche. Il consiglio avrà due componenti di A in più, da 6 a 8, ma gran parte dei poteri passeranno dal consiglio all'assemblea dei 20 club di A che vedranno confluire nella Lega il 70% dei loro proventi, quelli dei diritti televisivi».

Sconfessione documento Ed eccoci alla sconfessione del documento che 17 società di A avevano firmato e reso pubblico una settimana fa «per l'introduzione di una figura manageriale che gestisca al meglio la Lega». Galliani nella sua assemblea carica molto i presidenti: «Di tv ne sappiamo più di chiunque, che bisogno abbiamo di chiamare un manager da fuori? Anche perché tanti poteri andranno all'assemblea». Diversi presidenti sono perplessi e a fine riunione Cobolli Gigli della Juve osserva: «Oggi si è lavorato bene. Ma bisognerà vedere quanto noi riusciremo a venire in Lega da tutt'Italia. La tv è importante, ma anche in altri cam-

pi come stadi, settore commerciale e rapporti con le istituzioni dovremo lavorare con managerialità...». Zamparini: «Ho incontrato Galliani in mattinata, era tiepido sul manager dopo l'entusiasmo dei giorni scorsi. L'ho lasciato fare, tra un po' capirà da solo che ce n'è davvero bisogno». E poi Galliani pubblicamente: «L'ipotesi del supermanager è definitivamente tramontata, credo che nessuno più di noi stessi abbia la possibilità di gestire la cosa più importante che è la vendita al meglio dei diritti tv. E il presidente? Galliani ritiene che lo farà ancora Matarrese «anche se il ruolo sarà ridimensionato, con poteri certamente ridotti. Passeranno all'assemblea». Ora a Galliani manca l'ultimo tassello: farsi eleggere presidente della A e dirigere ufficialmente l'assemblea che conta davvero in Lega.

Matarrese e Lotito Verrebbe molto dimagrito, però a Matarrese va bene tutto: «Abbiamo approvato le linee guida per la vendita tv. La B con responsabilità ha accettato di contare di meno, ottenendo che sia cancellata la parte di delibera in cui si dice che non si può opporre ad una scissione della A. Sminuito? Il presidente resta uomo che fa rispettare le regole e media tra presidenti». E Matarrese comunica a Lotito: «Alcuni presidenti erano perplessi, ma ho parlato con i legali. Puoi restare presidente ed essere eletto, la sentenza di primo grado non vuol dire nulla». E il laziale: «Grazie, ma non avevo dubbi». Paolillo dell'Inter: «Manager tramontato, ma si studia una governance solida».

GAZZETTA dello SPORT

07/03/2009

INIZIATIVA

**Il Cagliari
contro il razzismo**

● Il Cagliari calcio scende in campo contro il razzismo: la società invita i tifosi a mandare uno slogan. I più belli saranno pubblicati sul sito e i premiati riceveranno un regalo autografato da un calciatore rossoblu.

GAZZETTA dello SPORT

07 - 03 - 2009

L'Uci ferma Schumacher per 2 anni

La squalifica estesa in tutto il mondo. Passaporto biologico: team a posto

●Giornata di sorrisi, baci e abbracci a Parigi tra Uci e Afd (agenzia francese lotta al doping) dopo le polemiche del Tour 2008. L'Afd, diretta da Pierre Bordry, effettuerà i controlli alla Parigi-Nizza e poi collaborerà con l'Uci al Tour,

dove potrà indicare i corridoi sospetti per svolgere altri test.

Cera Il presidente dell'Uci, Pat McQuaid, ha annunciato che la squalifica di Stefan Schumacher, inflitta in Francia dall'Afd per la positività (Cera) al Tour 2008 fino al 22 febbraio 2011, è estesa in tutto il mondo. Il tedesco lo scorso anno aveva vinto le due tappe a crono della Grande Boucle.

Passaporto Nel primo pomeriggio, l'Uci aveva comunicato

che 5 team ProTour (le belghe Quick Step e Silence-Lotto, le francesi Bouygues Telecom e Cofidis, la spagnola Caisse d'Epargne) non avevano pagato in tutto o in parte i 120 mila euro previsti per il 2009 (60 mila subito, 60 mila a giugno). In serata, le cinque squadre si sono messe in regola.

Tas Infine il ricorso d'urgenza al Tas (Tribunale arbitrale sportivo di Losanna) della Fuji-Servetto, l'ex Saunier Duval dei casi doping di Riccò e

Piepoli al Tour 2008, contro Aso e Rcs che l'avevano esclusa, rispettivamente, dalla Parigi-Nizza e da Tirreno-Adriatico e Sanremo. Il Tas ha riconosciuto il diritto di Aso di non invitare la squadra di Gianetti (che gestisce ancora il team) perché procura un danno di immagine, mentre Rcs Sport deve rispettare l'accordo del 2008 e far correre la squadra. Ma se l'immagine è lesa in una corsa, come non lo può essere anche in altre? La questione non è chiusa.

GAZZETTA dello SPORT

07-03-2009

TOR VERGATA • Nata nel 2007 e promossa in B, si è ritirata per problemi di fondi

Una squadra multi-etnica tra libri e cappotti

Un prato. Quattro pali di legno a delimitare il campo. Qualche cappotto per terra che funziona da «sedia» nei momenti di pausa. Così si allena ogni domenica la squadra di cricket dell'Università di Tor Vergata, nata nel 2007 e presieduta dal professor Antonio Lombardo, docente del corso di laurea di Scienze motorie. Un'immagine che ha il sapore di altri tempi: giocare a calcio sotto casa, sul primo prato verde disponibile, farsi le porte da soli, con qualche pezzetto di legno, una maglia, una sciarpa e rientrare a casa solamente quando il sole è tramontato da un pezzo. Mohammad Shafique, 25 anni, capitano della squadra multi-etnica e studente di ingegneria informatica, come i suoi compagni non ha perso la passione quasi fanciullesca per lo

sport. Nonostante gli impegni universitari e nonostante le difficoltà a far emergere un'attività così poco conosciuta in Italia. Ma Shafique è sicuro che le cose stiano già cambiando: «Negli anni ottanta erano un centinaio gli italiani che si interessavano di cricket, ora sono 100 mila».

Shafique e i suoi compagni, intanto, sono arrivati a spegnere la terza candelina sulla loro torta, contro ogni pronostico e tante difficoltà: nessun campo (Tor Vergata ne paga uno ad ogni partita con soldi che potrebbe invece investire nella costruzione di uno spazio proprio), la conseguente rinuncia alla promozione in serie B, la mancata iscrizione, quest'anno, al campionato di serie C. Troppi soldi. Parteciperanno ad un torneo organizzato dalla Uisp con altre quattro o cinque squadre.

«Per noi il cricket è la cosa più importante», dice Shafique. Un punto di unione tra pakistani, indiani, cingalesi, addirittura australiani. Pochi gli italiani, «ancora troppo diffidenti». E le notizie che arrivano dai loro paesi? Gli attentati? «Non discutiamo mai tra di noi. Prima di tutto viene l'amicizia. L'integrazione tra noi non è mai stato un problema». E con gli italiani? «Sono qui da 9 anni e non mi sono mai sentito uno straniero, forse sono stato fortunato. Ultimamente però il clima è un po' cambiato. Questa intolleranza verso il diverso ci impone di dover dimostrare sempre qualcosa in più. Non possiamo farci nulla, solo andare avanti. Tutto finirà quando il governo avrà la voglia di informare meglio i propri cittadini sugli stranieri».

(cl.mor.)

IL MANIFESTO

06-03-2009

- [Cronaca](#)
- [Politica](#)
- [Economia](#)
- [Internet](#)
- [Sondaggi Nazionali](#)
- [Sport](#)
- [Video](#)
- Notizie dal Territorio**
- [Lombardia e Nord-Ovest](#)
- [Veneto e Nord-Est](#)
- [Emilia Romagna](#)
- [Forlì-Cesena](#)
- [Ravenna](#)
- [Rimini e San Marino](#)
- [Bologna](#)
- [Modena](#)

Giacomo Bulgarelli ricordato dalla Lega Atletica UISP Bologna

(7/3/2009 16:32) |

(Sesto Potere) - Bologna - 7 marzo 2009 -Giacomo Bulgarelli per oltre 25 anni è stato il regista del Bologna FC, quando i rossoblu non temevano nessuno, come nel memorabile spareggio del '64 con l'Inter di Herrera; una bandiera per Bologna e i bolognesi che, ora che non c'è più, sentono il grandissimo vuoto che Giacomo ha lasciato.

Anche la Lega Atletica UISP di Bologna ha sentito subito il desiderio di ricordare il Campione, con una iniziativa di livello, degna di un numero uno come lui.

Così, al ricordo di Giacomo Bulgarelli, sarà intitolato il Trofeo che andrà a premiare il vincitore assoluto di Vivicità di Bologna, l'importante competizione che si svolge in contemporanea in Italia ed in oltre 20 città europee.

Anche la giornata riviste un significato particolare.

La Lega organizza infatti StraBologna-Vivicità domenica 19 aprile 2009, esattamente nel 50° anniversario dell'esordio di Bulgarelli in maglia rossoblu, colori che Giacomo non abbandonerà più.

Sarà il personalissimo omaggio della Lega Atletica UISP di Bologna, e degli oltre 10.000 partecipanti che si impossesseranno per una giornata del Centro cittadino, al ricordo di un grande Campione.

Ulteriori dettagli sul sito <http://www.uispbologna.it/uisp/Atletica-e-podismo/>.